

Fermato a Malpensa ed espulso l'estremista danese di destra Rasmus Paludan "in Italia per il summit"

Pubblicato: Giovedì 15 Maggio 2025



È durata poco la “vacanza” di **Rasmus Paludan**, l’estremista danese fermato nella mattina di giovedì appena dopo essere atterrato a Malpensa, in Italia. L’attivista politico classe 1982 è stato fermato allo scalo della Brughiera dagli agenti della Polaria e dopo qualche ora espulso dal territorio nazionale.

Il soggetto è stato **espulso per motivi di ordine pubblico relativamente alle sue iniziative passate di bruciare il corano**. Il provvedimento è stato firmato dal Prefetto, dal questore e convalidato dal Tribunale di Milano. Non è chiaro se si tratti di un respingimento alla frontiera, ma è da escludersi per il momento che l’uomo si trovi in stato di arresto.

Al *Corriere della sera* Paludan ha dichiarato di **essere arrivato in Italia per il Remigration summit** previsto per sabato prossimo, 17 maggio, in una località non ancora resa nota. Che il politico sia ancora in Italia nel pomeriggio di giovedì lo testimonierebbe un post pubblicato sulla **pagina Facebook intorno alle 15.30 dove Paludan scrive**: «Italia (Il prefetto di Varese): Altri si arrabbiano perché sei qui. Per questo motivo non puoi stare qui», in lingua inglese.

Secondo [wikipedia](#) Rasmus Paludan “è un **politico e avvocato danese**, fondatore e leader del partito di estrema destra **Stram Kurs**. Paludan si è reso protagonista di svariati **eventi pubblici antislamici durante i quali sono state bruciate copie del Corano**, con conseguenti disordini e contro-proteste, alcune segnate da violenze, scontri con la polizia ed incendi di auto“.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it